



## **COMUNE DI BOLZANO VICENTINO** **PROVINCIA DI VICENZA**

### **Verbale di Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE** Prima Convocazione Seduta Pubblica

L'anno **duemilanove**, il giorno **trenta** del mese di **novembre** alle ore **20:30**, nella solita sala delle adunanze.

Convocato dal Sindaco mediante lettera fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. FATTORI MASSIMILIANO e l'assistenza del Segretario Comunale Sig NIEDDU NATALIA.

Fatto l'appello, risulta quanto segue:

FATTORI MASSIMILIANO	P	BERDIN MASSIMO	P
PIGATO GIAMPAOLO	P	PUCCI ELISA	P
BOTTENE RENZO	P	SECONDIN SERGIO	P
RIZZOTTO DAVIDE	P	PADOVAN MARIA TERESA	A
CARRARO MASSIMO	P	GALVAN DANIELE	P
DE BONI ALBINO	P	BELTRAMELLO MATTIA	P
RIGON ANTONIO	A	CHEMELLO IVANO	P
CHIUMENTO GIANNI	P	RIGNO GIOVANNI	A
SOCCORSO ANTONELLO	P		

Presenti N. **14** Assenti N. **3**

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sul seguente

#### **O G G E T T O**

**REGOLAMENTO PER LO SPARGIMENTO DELLE DEIEZIONI  
ZOOTECNICHE: DETERMINAZIONI.**

Il Sindaco dà la parola al capogruppo Carraro affinché illustri l'argomento.

**CARRARO:** Dichiaro di intervenire in quanto membro della Commissione Statuto e Regolamenti. Spiega che la Commissione non ha potuto riunirsi per problemi oggettivi della dott.ssa Padovan benché sia stata convocata per tre volte. Dichiaro che essendoci urgenza è necessario approvarlo anche prescindendo il parere della Commissione. Dichiaro poi che eventuali chiarimenti verranno forniti direttamente in questa sede. Dà la parola al consigliere Secondin che illustrerà il contenuto della proposta.

**SECONDIN:** Spiega che si tratta del recepimento di un Regolamento europeo e che ci sono poche possibilità di variare rispetto al testo originario, se non per casi specifici. Evidenzia che il territorio comunale è "zona vulnerabile" essendo zona di ricarica della falda freatica.

Evidenzia che una cosa importante di questo Regolamento è che regola l'attività di spargimento dei liquami e va incontro alla cittadinanza. Sottolinea due aspetti che ritiene importanti:

- lo spandimento dei liquami nei terreni arativi deve essere interrato entro le 24 ore successive per evitare la volatilizzazione dell'ammoniaca, il dilavamento dell'azoto a causa della pioggia e anche la formazione di odori.
- nei terreni con prati stabili, colture arboree, ecc. il divieto di spandimento vale solo per il periodo invernale.

Comunica che nello schema agli atti bisogna provvedere alla correzione di un errore contenuta nell'art. 5.: il periodo in cui è vietato lo spandimento del liquame nei terreni con prati e colture arboree ecc. non è dal 15 dicembre al 15 febbraio, ma dal 15 novembre al 15 febbraio. Evidenzia che invece lo spandimento dei liquami in terreni destinati alla coltura del mais ecc. è vietato dal 1° Novembre a fine Febbraio. Evidenzia anche che, per venire incontro alle esigenze dei cittadini, è stata inserita anche l'ultima parte della tabella relativa allo spandimento dei liquami o letami nel periodo estivo.

**CHEMELLO:** A proposito dell'ultima parte della tabella evidenzia che non è molto chiara in quanto sembrerebbe che il divieto operi solo alle ore 11.00 e alle ore 19.00.

**SECONDIN:** Chiarisce che è da intendersi dalle ore 11.00 alle ore 19.00 e che lo schema che verrà messo ai voti sarà in tal senso corretto.

**CHEMELLO:** chiede se l'Amministrazione è in grado di verificare la quantità di azoto nei terreni.

**SECONDIN:** Risponde che non è compito dell'Amministrazione bensì dell'ARPAV.

Il **SINDACO** riassume i dati corretti contenuti nella tabella così come verranno messi in votazione.

**SECONDIN:** Evidenzia che queste restrizioni sul territorio di Bolzano Vicentino non sono parimenti applicate in altri territori; per esempio a Quinto Vicentino il letame può essere sparso per tutto l'anno, non essendo zona vulnerabile.

**GALVAN:** Preso atto che si tratta del recepimento di normativa europea, chiede se come amministrazione non si possa fare niente per cercare di variare queste date che penalizzano i paesi del sud Europa.

**SECONDIN:** Risponde che le Associazioni di Categoria e la Regione Veneto si stanno attivando per ottenere delle deroghe, così come l'Olanda che le ha già ottenute. Precisa che il Comune non può fare nulla per cambiare le date.

**GALVAN:** Chiede se non si potrebbe fare una mozione al riguardo.

**CARRARO:** Propone di dare un appoggio e fare proprie eventuali iniziative che la Regione dovesse assumere.

Al termine,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'Amministrazione Comunale intende provvedere in conformità ai principi generali dell'ordinamento giuridico a disciplinare i comportamenti e le attività influenti sulla vita della comunità cittadina al fine di salvaguardare la civile convivenza e la tutela della vita e dell'ambiente;

RITENUTO di approvare un regolamento che disciplini l'attività di spargimenti liquami e deiezioni zootecniche nell'ambito del territorio Comunale al fine di ridurre gli inconvenienti igienico sanitari inevitabilmente connessi con tali operazioni;

RICHIAMATA la DGR n. 2439/2007 allegato B relativo al "Regolamento tipo Comunale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento";

VISTA la bozza di regolamento predisposta dall'U.T.C. composto da n. 8 articoli che estende la sua efficacia in tutti gli spazi ed aree fuori del centro abitato Comunale;

CONSIDERATO che la Commissione Statuto e Regolamenti, convocata per le sedute del 24 Settembre, 28 Settembre e 26 Ottobre 2009, non si è pronunciata in merito;

VISTO l'art. 9, comma 2, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, delle Commissioni e della Giunta, il quale prevede che, trascorso il termine assegnato, il provvedimento si intende adottato, facendo constare la non avvenuta acquisizione del parere della Commissione competente;

VISTI i pareri del Responsabile del Servizio interessato e del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché il visto di conformità alla legge;

Con voti favorevoli n. 11, astenuti n. 3 (Galvan, Chemello e Beltramello) espressi per alzata di mano;

### DELIBERA

Per le motivazioni in premessa narrate, di:

- 1) APPROVARE il Regolamento Comunale per lo spargimento delle deiezioni zootecniche allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, composto da n. 8 articoli;
- 2) DARE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE dei provvedimenti adottati alla Regione del Veneto - Direzione Agroambiente e Servizi per l'agricoltura ed all'ARPAV - Servizio Osservatorio suolo e rifiuti.

§§§§§§§§§§§§§§§§

In conclusione della seduta il Sindaco dà la parola al consigliere Carraro per alcune comunicazioni:

**CARRARO:** Ricorda che durante la seduta del Consiglio del 30.09.2009, in occasione dell'approvazione delle modifiche al Regolamento di Polizia Mortuaria, l'Amministrazione si era impegnata a condividere con la minoranza le decisioni sulla tariffazione dei servizi cimiteriali. Distribuisce a tutti i consiglieri la bozza di delibera in fase di elaborazione dalla quale risultano le tariffe cimiteriali applicate nei comuni limitrofi. Dà la parola al consigliere De Boni affinché le illustri, dopo aver precisato che c'è una certa urgenza ad approvare le tariffe in quanto le operazioni di esumazione cominceranno a breve e i cittadini stanno aspettando di conoscere l'entità degli esborsi che dovranno sostenere.

**DE BONI:** Spiega che la tabella contenuta nella bozza riporta sulla parte sinistra le spese vive che il comune sostiene per la tumulazione o l'inumazione delle salme, mentre nella parte destra sono riportate le tariffe applicate dai comuni di Monticello Conte Otto e di Sandrigo. Spiega nel dettaglio gli importi riportati nella tabella per i singoli servizi.

**RIZZOTTO:** In conclusione precisa che le tariffe per i servizi cimiteriali da porre a carico dei cittadini saranno costituite solo dai costi vivi.

Il Sindaco non essendoci altro da deliberare dichiara chiusa la seduta.

## PARERI DI CUI ALL'ART. 49 D.LGS 18 AGOSTO 2000 N. 267

**Oggetto:** REGOLAMENTO PER LO SPARGIMENTO DELLE DEIEZIONI ZOOTECHNICHE:  
DETERMINAZIONI.

---

Parere **Favorevole** sulla regolarità tecnico – amministrativa del responsabile del servizio.

Bolzano Vicentino, 26-11-2009

Il Responsabile del servizio  
F.to ACHILLI MARCO

---

VISTO di conformità alla Legge allo Statuto e ai Regolamenti

Bolzano Vicentino, 26-11-2009

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to NIEDDU NATALIA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**

F.to FATTORI MASSIMILIANO

**Il Consigliere Anziano**  
F.to PIGATO GIAMPAOLO

**Il Segretario Comunale**  
F.to NIEDDU NATALIA

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che il presente verbale è pubblicato all'albo pretorio di questo Comune per quindici giorni da oggi.

*Bolzano Vicentino,* \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**  
F.to NIEDDU NATALIA

---

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

*Bolzano Vicentino,* \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**

---

***ESECUTIVITA'***

- Divenuta esecutiva per decorrenza del termine il \_\_\_\_\_
- Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 gg. dalla pubblicazione.
- DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'***

*Bolzano Vicentino, li* \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**

---